



feneal-uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO



Filca
C / S / L
FILCA - FEDERAZIONE
ITALIANA LAVORATORI
COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATTIVE

**IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO
COLLETTIVO NAZIONALE DEL SETTORE LATERIZI E
MANUFATTI CEMENTIZI
- PICCOLA INDUSTRIA -**

Premessa

FeNEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL intendono valorizzare la consolidata pratica unitaria nel settore, che viene vissuta in una quotidiana valorizzazione delle rappresentanze sindacali unitarie.

Il settore del Laterizio e del Manufatto in cemento, ha avuto un andamento positivo. Nel corso di questi anni è proseguito il processo di riorganizzazione e internazionalizzazione negli assetti proprietari e dei cicli produttivi con una costante riduzione degli addetti ma una sostanziale tenuta dei livelli produttivi. Maggiore attenzione va posta alla costituzione e al buon funzionamento dei CAE.

La contrattazione del quadriennio precedente è stata in genere positiva. L'aspetto che non siamo riusciti a cogliere è stato quello del nuovo sistema di inquadramento. La Commissione Tecnica Bilaterale che pure si è incontrata molte volte, non è riuscita a trovare una sintesi condivisa. Pertanto il tema Inquadramento sarà nuovamente al centro delle nostre rivendicazioni anche a seguito dei positivi accordi che hanno riguardato il settore Cemento e Legno. Altri elementi positivi hanno riguardato le normative sulle relazioni industriali, quelle per la gestione delle leggi su orario e mercato del lavoro (positiva soprattutto la normativa sull'apprendistato professionalizzante) e l'avvio dell'armonizzazione di alcuni trattamenti tra operai e impiegati.

La Formazione Professionale deve rappresentare un impegno strategico delle aziende del settore e congiuntamente alle RSU devono essere definiti i programmi formativi per accedere alle risorse anche di Fondimpresa.

Riteniamo utile verificare lo stato di attuazione delle normative sopraddette per gli eventuali aggiornamenti, in particolare è necessario rendere operativo l'Osservatorio di settore.

Con il rinnovo del CCNL ci proponiamo di conquistare risultati significativi su una questione che in questi anni ha assunto un'importanza cruciale per il settore: la questione dell'equilibrio tra attività produttiva e rispetto dell'ambiente nella logica dello sviluppo sostenibile, con la costruzione di una coerente strategia ambientale.

Ci proponiamo inoltre, di migliorare le normative riguardanti la Sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una gestione preventiva e sistemica dei fattori di rischio, definendo un metodo partecipativo di condivisione degli obiettivi, il Fondo ARCO, e di dare attuazione a forme di welfare integrativo.

Diventa prioritario poi ottenere un aumento salariale che colga l'obiettivo di tutelare le retribuzioni dei lavoratori.

RELAZIONI SINDACALI – DIRITTI DI INFORMAZIONE

Si richiede di dare piena efficacia e funzionalità alle normative riguardanti il ruolo dell'Osservatorio dei settori Laterizi e Manufatti in calcestruzzo, che dovrà inoltre monitorare l'andamento dell'occupazione e verificare le tipologie contrattuali in essere anche ai fini di evidenziare forme di precariato nel settore con un'attenzione particolare alla formazione ed alla sicurezza.

A livello di gruppo e/o di singola azienda si chiede di conoscere preventivamente i processi di delocalizzazione e di acquisizione o partecipazioni a società diverse.

Inoltre si chiede il recepimento del Decreto Legislativo 6.2.2007 n. 25.

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

La responsabilità sociale dell'impresa è una parte fondante di un modello di sviluppo economico sostenibile. La responsabilità sociale d'impresa deve vedere al primo posto la gestione del lavoro affinché l'azienda non gestisca il lavoro solo superficialmente e a breve termine. Per questi motivi si chiede la realizzazione di un protocollo per la applicazione e la verifica dei comportamenti socialmente responsabili.

AMBIENTE E SICUREZZA

E' necessario aumentare l'impegno per la tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori, a tal fine oltre a riconfermare la normativa contrattuale vigente, riteniamo necessario rafforzare il ruolo degli RLS attraverso un monte ore permessi adeguato per espletare propri compiti e per partecipare a iniziative di carattere formativo-informativo di settore ed affidare agli stessi i compiti di RLSSA (Rappresentante dei Lavoratori Salute, Sicurezza e Ambiente).

Riteniamo inoltre necessario definire ed allegare al CCNL protocolli di intesa sulle metodologie da seguire per :

- procedure di lavoro sicuro;
- gestione Protocollo di Kyoto sulle emissioni di CO2;
- applicazione della normativa internazionale Emas;
- abbattimento sostanze nocive;
- procedure per utilizzo combustibili non convenzionali;
- recepimento del Protocollo Europeo Nepsi sulla silice cristallina.

Oltre a richiamare il d. lgs 626/94, richiamare anche il successivo d. lgs. 645/96.

GRAVIDANZA E PUERPERIO

Si propone di integrare quanto previsto all'art.20 del CCNL, a partire dall'integrazione del salario al 100% nel periodo di maternità.

CONGEDI PARENTALI

Richiediamo n. 3 gg. retribuiti per il padre in concomitanza col parto e l'estensione di quanto previsto dal vigente CCNL, anche alle coppie di fatto more uxorio.

Si richiede, inoltre, di poter usufruire dei congedi o ore di permesso per le cure in dialisi e gravi interventi pre, post operazione.

INQUADRAMENTO E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si rivendica un nuovo sistema di classificazione dei lavoratori.

WELFARE INTEGRATIVO

FeNEAL FILCA FILLEA hanno istituito un FONDO denominato "SANITA' ARCOBALENO", per prestazioni di Sanità integrativa.

Chiediamo di definire la contribuzione a tale FONDO da parte delle Imprese.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione continua è uno strumento indispensabile nelle strategie aziendali e deve diventare sempre più un obiettivo di programmazione ordinaria di investimento per la qualificazione dei processi e dei prodotti e garanzia per assicurare una migliore stabilità occupazionale.

Al fine di rispondere all'obiettivo di ottimizzare la qualità professionale di tutte le risorse umane delle aziende, riteniamo necessario prevedere incontri periodici tra RSU e Direzioni definendo tecniche per valutare e stabilire congiuntamente programmi formativi da realizzare anche nell'ambito di Fondimpresa. Chiediamo, quindi, che la formazione sia garantita contrattualmente per tutte le fasce professionali in proporzione alla presenza in azienda.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Riteniamo necessario consolidare e rafforzare il sistema della previdenza complementare attraverso l'aumento della contribuzione al Fondo ARCO e ai fondi chiusi contrattuali a carico dell'impresa.

AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA'

Richiediamo l'adeguamento del valore delle quote armonizzandole al nuovo Inquadramento Professionale.

ARMONIZZAZIONI

Richiediamo di armonizzare i trattamenti dei due comparti, compreso la retribuzione della mezza ora per i turnisti dei laterizi.

CONTRATTAZIONE DI II° LIVELLO

Fermo restando la continuità della contrattazione aziendale e di gruppo laddove viene attivata FeNEAL FILCA e FILLEA intendono estendere e rendere esigibile la contrattazione di II° Livello per tutti i lavoratori del settore.

Pertanto si chiede che entro sei mesi dalla presentazione della piattaforma per il rinnovo della contrattazione di II° Livello, le parti firmatarie del CCNL si riuniscano, per una verifica sullo stato dei confronti negoziali, al fine di intervenire a tutti i livelli per il superamento delle problematiche presenti alla sua diffusione.

ORARIO DI LAVORO

In coerenza con le politiche di gestione decentrata dei regimi di orario di lavoro, fermo restando quanto stabilito dal quadro di riferimento nazionale FeNEAL FILCA e FILLEA intendono valorizzare e rafforzare il ruolo delle RSU o in alternativa dove mancanti, le Federazioni Sindacali Territoriali per la condivisione di quanto sopra.

LAVORO A TURNI

La Direzione aziendale e la RSU o in sua assenza le OO.SS. territoriali, potranno stabilire nelle 24 ore, più turni di lavoro.

LAVORO A TEMPO PARZIALE

Possibilità di part-time reversibile (con una percentuale massima) al rientro dalla maternità fino ai tre anni del bambino e per i casi di cura (come elencati al primo comma dell'art. 2 DM 278/2000) per un massimo di due anni per entrambi i genitori.

BANCA ORE

Abbassare il preavviso per la fruizione da parte del lavoratore da 5 gg. a 2 gg.
Verificare la possibilità di utilizzo delle ore maturate al fine di conciliare i tempi di lavoro/famiglia.

TRASFERTE

Per i lavoratori comandati a lavorare in trasferta, si chiede di adeguare le indennità, oltre ad avere un congruo preavviso. I costi delle trasferte all'estero o, trasferte di lunga durata, anche nel territorio italiano, dovranno essere anticipati e a carico dell'impresa, oltre a prevedere rientri periodici.

LAVORATORI STRANIERI

Si chiede di equiparare il trattamento dei lavoratori stranieri in materia di permessi, di cui all'art.37 del vigente CCNL, ai lavoratori stranieri.

SALARIO

Considerato il positivo andamento delle aziende del settore richiediamo un aumento mensile dei minimi tabellari pari a Euro 108,00 (parametro 134 – C).

QUOTA CONTRATTO

Si richiede la definizione, negli ambiti previsti dal D.Lgs. 4/12/97, n° 460, di una quota di adesione contrattuale per i lavoratori non iscritti al sindacato.